

"ASCOLTO E SUPPORTO SCOLASTICO"

Il Progetto "*Ascolto e Supporto Scolastico*" vuole rappresentare uno spazio dialogico e significativo rivolto sia agli studenti, come luogo di apprendimento e crescita personale, emotiva, culturale e sociale, sia agli insegnanti e ai genitori, come contesto di confronto, consiglio e sostegno di fronte a possibili dubbi e difficoltà incontrate nello svolgersi delle attività scolastiche e nelle relazioni con gli alunni/figli. In particolar modo, questo servizio consente allo studente di entrare in contatto con una figura di adulto, differente dai genitori o dai docenti, che sia disponibile ad un ascolto non valutante né pregiudiziale. Questa modalità comprensiva e non giudicante può favorire l'apertura a uno scambio dialogico di significati (duale o di gruppo) fondamentale per una successiva e sperata svolta maturativa.

Il Progetto "*Ascolto e Supporto Scolastico*" vuole porsi sia come strumento di intervento e prevenzione del disagio giovanile (in conformità con la legge 162/90), sia come strumento di promozione dell'agio, che incentivi la conoscenza e lo sviluppo delle potenzialità dei singoli ragazzi, l'aggregazione interpersonale e le diverse attività di vita scolastica ed extrascolastica.

Nello specifico, le opportunità offerte dal Progetto "*Ascolto e Supporto Scolastico*" sono i seguenti servizi di supporto, consulenza e informazione:

- **Consulenze agli studenti** focalizzate in particolar modo su:
 - difficoltà di inserimento, motivazione o rendimento scolastico;
 - orientamento scolastico;
 - difficoltà nelle dinamiche interpersonali all'interno del gruppo classe;
 - difficoltà nelle relazioni interpersonali con gli adulti (insegnanti, genitori, ecc.);
 - difficoltà nelle relazioni interpersonali con i coetanei;
 - problemi riguardanti l'autostima e la percezione di sé;
 - comportamenti devianti e fenomeni di bullismo;
 - problematiche legate alla conoscenza del proprio corpo e alla sessualità;
 - informazioni legate all'uso di droga.
- **Consulenze al corpo insegnanti** focalizzate in particolar modo su:
 - coordinazione del Supporto Scolastico;
 - difficoltà di inserimento o rendimento scolastico tra gli alunni del gruppo classe;
 - difficoltà nelle relazioni interpersonali con il singolo alunno o con il gruppo classe;
 - ipotesi di intervento a seguito del riscontro, più o meno diretto, di determinate situazioni problematiche, o a rischio, del singolo alunno o dell'intero gruppo classe.
- **Consulenze ai genitori** focalizzate in particolar modo su:
 - supporto alla genitorialità;
 - confronto, consiglio e sostegno di fronte a possibili dubbi e difficoltà incontrate nelle relazioni con i figli;
 - promozione della collaborazione e del dialogo con i figli per il raggiungimento di obiettivi comuni.
- **Supporto psicologico agli alunni diversamente abili.**
- **Interventi informativi e di invio ai Servizi Territoriali:**
 - informazioni sulle diverse e possibili risorse (servizi, istituzioni, associazioni, ecc.) presenti sul territorio in grado di rispondere agli specifici interessi, richieste o disagi degli studenti, insegnanti o genitori;
 - possibilità di contatto diretto con il Servizio Territoriale in funzione di un eventuale invio dello studente e/o della famiglia allo stesso.

La condivisione del Progetto con il corpo insegnanti è una condizione essenziale per la sua realizzazione, poiché favorisce un clima di cooperazione che permette allo studente di percepire un comune contesto di sostegno verso i suoi processi di crescita.

Durante i primi Consigli di Classe verrà compilato dal coordinatore un modulo di segnalazione degli studenti che secondo il parere del Consiglio stesso necessitano di un supporto per realizzare il percorso di studi. La **collaborazione** con tutti i docenti sarà mantenuta nel corso di tutto l'anno scolastico sia mediante la restituzione, attraverso relazioni, ai Consigli di Classe del percorso di supporto scolastico svolto con gli alunni segnalati, sia con scambi diretti tra la sottoscritta e gli insegnanti coinvolti nei processi educativi degli studenti seguiti al servizio.